

Alessandria - Dintorni

Un paese contro l'amianto

● **Mirabello**, le iniziative per fare fronte alla 'fibra killer'. Sportello per cittadini e bonifica

Mirabello

«Ci dovremo confrontare ancora per chissà quanti anni con la piaga amianto. D'altronde, l'azienda che lo trattava aveva un nome che evocava l'eternità. E a pensarci ora c'è di che rammaricarsi, o meglio inorridirsi».

Il processo a Torino sta proseguendo, nella speranza che la giustizia trionfi e, per quanto possibile, che si dia conforto e sostegno a chi a causa dell'amianto ha conosciuto e ancora conoscerà lutti e malattie. E mentre la magistratura sta svolgendo il proprio lavoro, un argomento che molti hanno erroneamente liquidato come «casalese» diventa alessandrino a tutti gli effetti, col «caso teatro», ma anche con quello dell'edificio della Croce rossa, abbandonato a se stesso col suo tetto che attende di essere smantellato.

Mirabello, paese che sta a metà strada tra Sant'Evasio e San Baudolino, decide di uscire dalla morsa maligna e di impegnarsi seriamente per smantellare quel che d'amianto c'è il paese.

L'amministrazione guidata dal sindaco Luca Gioanola si sta dando da fare per promuovere un'attività di bonifica di tutti i siti di proprietà comunale. E, contemporaneamente, sostiene «azioni concrete di sensibilizzazione, aiuto e supporto alla popolazione per incentivare la bonifica di siti di proprietà privata».

«Un anno fa - spiega Gioanola - veniva aperto a Mirabello il primo sportello fuori Casale per la bonifica amianto nel territorio monferrino. Durante quest'anno il Comune ha condotto la bonifica di due coperture di cemento amianto all'oratorio e al cimitero, una terza è in corso presso parco Bricco del Poggio, mentre gli ultimi due insediamenti comunali saranno bonificati nei prossimi mesi».

Sportello per i cittadini

Il cittadino, rivolgendosi allo sportello mirabellese, che è aperto il mercoledì e il sabato dalle 11 alle 12, «riceve informazioni e supporto sulle azioni da svolgere e sui contributi che può ottenere». Da segnalare che in aggiunta al contributo di Casale, anche il Comune di Mirabello eroga un incentivo che copre fino al 20% del costo sostenuto per bonificare, per un massimo di euro 300.

Censimento e bonifica

Ora il Comune di Mirabello, presenta un progetto, nato di concerto con i Comuni di Camagna e di Ottiglio che, con alcune modalità differenti, si pone l'obiettivo unico di voler accelerare ulteriormente la bonifica. L'iniziativa sarà presentata venerdì sera, alle ore 21, presso il salone del centro giovanile di via Maria Ausiliatrice. Si tratta del secondo appuntamento del ciclo 'Gli incontri utili del venerdì' (il primo venne dedicato alla banda larga, per annunciare il wireless gratuito in alcune zone del paese).

Alla serata prenderanno parte tecnici ed esperti che approfondiranno il tema delle morti bianche e della bonifica «sotto i diversi punti di vista della salute, della sicurezza, del lavoro, e ancora del censimento e dello smaltimento dei siti contenenti installazioni con amianto e dei contributi relativi». Ovvio il tentativo di offrire un valido contributo su un argomento che purtroppo resta di grande attualità.

Il programma della serata

La serata sarà divisa in tre momenti. Il primo prevede la proiezione del filmato «Una città che cresce» con Ottavia Piccolo, di Alessandro Righetti e Massimiliano Quirico, il toccante video che accompagna in tutte le tappe in Italia le iniziative di «Una carovana per il lavoro sicuro».

Il secondo momento sarà concentrato sul significato e sugli effetti dell'amianto e vedrà intervenire nell'ordine Luigi Ferrando, mirabellese, moderatore della serata e membro del comitato della vertenza amianto; Paolo Budel, oncologo dell'hospice di Casale; Nicola Ponderano, che parlerà della vertenza e della dannosità dell'amianto così come vista e vissuta da un ex-lavoratore dell'Eternit. Chiuderà Romana Blasotti Pavese, presidente dell'associazione dei famigliari vittime dell'amianto.

La terza parte dell'incontro sarà dedicata al tema della bonifica. Interverranno Enza Minzocchi, tecnico Asl esperto nelle procedure di bonifica,

Tre le proposte

una serata informativa. Intanto l'eternit viene smantellato

Massimo Brusasco



L'inaugurazione dello sportello amianto di Mirabello



Il cimitero interessato dai lavori di smaltimento dell'eternit

MIRABELLO PROGREDISCE E SPERA DI ESSERE 'APPETIBILE' ALLE AZIENDE

Stipulata convenzione per la banda larga

«Arriva la banda larga a Mirabello. Venerdì nel salone del centro giovanile è stato presentato l'accordo di convenzione tra l'amministrazione comunale e la Lan Service che prevede una nuova connessione internet per palazzo municipale. Questa permetterà al Comune di mettere tutto il risparmio ottenuto a disposizione dei cittadini, andando poi ad installare su tutto il territorio comunale la banda larga. La tariffa, per i cittadini, concordata per 4 anni, godrà di un ulteriore sconto ed un ulteriore incentivo verrà applicato sul costo dell'installazione. La seconda novità riguarda la realizzazione di postazioni hot spot che consentiranno a qualunque cittadino o tu-

rista la connessione ad internet senza fili gratuita in piazza Libertà, piazza Marconi, piazza San Michele e nei locali della biblioteca. Il sindaco Luca Gioanola ha detto: «Occorre creare le condizioni perché aziende, artigiani, commerciali e studi professionali abbiano tutte le infrastrutture per insediarsi in Mirabello».

Flash dai paesi

VIGNALE

Venerdì la cena per l'asilo Callori

La Pro loco di Vignale organizza per venerdì 5 novembre, alle ore 20, una cena presso l'agriturismo La Pomera una cena benefica (costo 20 euro) con ricavato devoluto all'asilo Solerio-Callori che necessita di importanti lavori di ristrutturazione. In menù mele fritte, insalata russo, polenta e formaggio, frioculin, tortino di cipolle, crema di zucca, agnolotti con ricotta e spinaci, insalata mista, formaggi con mostarda, dolci, vino e spumante. Prenotazioni: 349 3890259. L'asilo è un importante punto di riferimento non solo per i bambini del paese, ma anche del circondario.

BORGORATTO

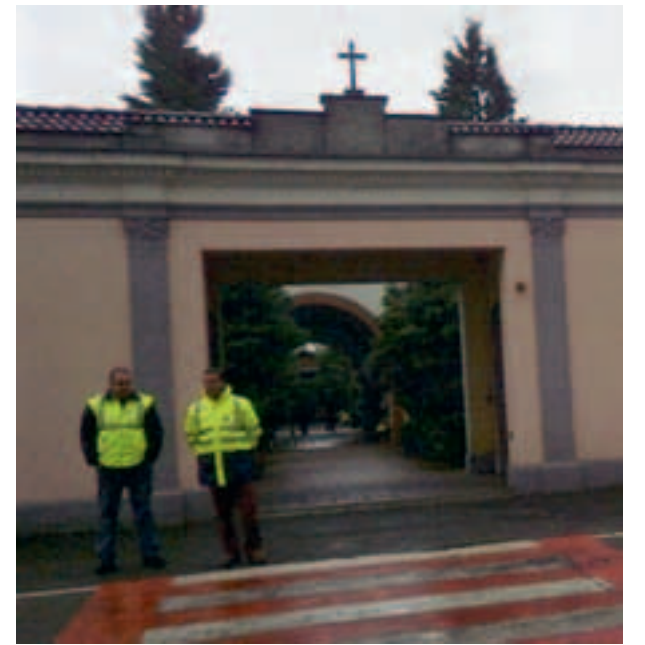
La castagnata e la cena con libro

È stata spostata di sette giorni la castagnata prevista per domenica scorsa a Borgoratto. L'appuntamento con Pro loco, Soms e Comune è per le ore 15.30, sempre in piazza. Inoltre, a Borgoratto, sabato 6, presso la Pro loco-Soms, a serata dedicata ai sapori e alla lettura con presentazione del libro 'Biancaneve' di Morena Visentin e cena a tema. Obbligatoria la prenotazione al numero 0131 278461. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza a sostegno delle donne vittime di violenza.

CUCCARO

Celebrazioni per i Caduti

Cuccaro celebra la commemorazione dei caduti con due cerimonie; la prima in programma domani al parco della Rimembranza, per ricordare i Caduti di tutte le guerre. Domenica mattina, invece, cerimonia di intitolazione della sala convegni comunale, che sarà dedicata alla memoria dei Caduti e dei reduci cuccarei.



Predosa, volontari di Protezione civile al cimitero

Tombe 'di nessuno' guaio da risolvere

● Predosa, garantita la manutenzione ordinaria. Il 'caso Mazza'

Predosa

Nessun acquirente per la tomba storica e le nuove aree cimiteriali sono quasi sature. Inizia il rinnovo delle concessioni cimiteriali che nel 2011 permetterà di ottimizzare gli spazi e dare il via alla realizzazione di nuove cappelle a Predosa e nelle frazioni. E' senza eredi e senza acquirenti la tomba di Gaspare Mazza, cugino di Vittorio Emanuele II, che si trova nel cimitero di Predosa. Nel 2006 il comune la pose in vendita per agevolare iniziative di restauro conservativo ed allo stesso tempo per contenere i costi di manutenzione.

La statua della Pietà situata all'esterno della cappella è attribuita al Canonico e sembra particolarmente quotata. «Ma non c'è un'esatta valutazione, né una base d'asta - spiega il sindaco Giancarlo Sardi - sulla scultura e sulla cappella la Soprintendenza regionale delle Belle arti ha posto il vincolo di tutela, che valorizza ma richiede ulteriore motivazione da parte di possibili acquirenti che dovranno limitarsi al restauro conserva-

tivo senza modificare il sito storico. In questo modo rimane monumento di tutti e non per pochi, ma il problema è che il Comune non dispone di risorse tali da avviare la manutenzione straordinaria, anche l'organico è limitato ma la manutenzione ordinaria è garantita». Il problema della manutenzione delle lapidi senza eredi non riguarda solo le tombe monumentali. Per il 2011 il Comune eseguirà il rinnovo delle concessioni scadute e il ripristino delle vecchie tombe senza eredi, riposizionando negli ossari e ristrutturando i posti in attesa di manutenzione. «Dobbiamo ottimizzare gli spazi, abbassare i costi di manutenzione ed allo stesso tempo per contenere i costi di manutenzione. La statua della Pietà situata all'esterno della cappella è attribuita al Canonico e sembra particolarmente quotata. «Ma non c'è un'esatta valutazione, né una base d'asta - spiega il sindaco Giancarlo Sardi - sulla scultura e sulla cappella la Soprintendenza regionale delle Belle arti ha posto il vincolo di tutela, che valorizza ma richiede ulteriore motivazione da parte di possibili acquirenti che dovranno limitarsi al restauro conserva-

Daniela Terragni



I bambini in posa con il vescovo Versaldi mostrano fieri e cartelloni che hanno realizzato (FOTO GIUSEPPE AMATO)

Quargnento: i bambini e la basilica

● Con la messa del vescovo, concluse le celebrazioni per i 740 anni

Quargnento

Con la presenza del vescovo, monsignor Giuseppe Versaldi, e di altre autorità, si sono chiuse domenica le celebrazioni per i 740 anni della Basilica di San Dalmazio. Iniziate il 30 settembre scorso, gli appuntamenti si sono aperti con il ricordo dell'anniversario della posa della prima pietra per poi proseguire con alcuni incontri dedicate all'aspetto artistico - architettonico di questa parrocchia e altri momenti religiosi. A questi incontri sono intervenuti personaggi illustri ed esperti di religiosità in provincia quali ad esempio Luciano Orsini, Maurizio Guasco, padre Angelo Bellon.

Anche i bambini delle classi 4^a e 5^a delle scuole primarie di Quargnento seguiti dalle loro maestre, hanno raccolto l'appello del parroco, don Mario Bianchi, e interpretato con dei coloratissimi e molto apprezzati cartelloni, la storia della loro chiesa. I ragazzi hanno compiuto un'accurata ricerca storica, raccontando di pagani e cristiani mettendoci in mezzo anche lui, il terribile imperatore Federico Barbarossa che quella chiesa volle radere al suolo. I bambini hanno anche ricordato don Gosio e il suo impegno per far sì che il Papa trasformasse nel 1992 la chiesa in basilica. Domenica scorsa come detto, conclusione delle cerimonie, con il vescovo che ha celebrato la messa e apprezzato molto il lavoro svolto in questo mese di celebrazioni.



P.B. Don Mario Bianchi e monsignor Versaldi durante la messa

La pioggia non ferma l'incanto

● Giarole, l'asta benefica conferma la generosità della popolazione

Giarole

Non può essere certo la pioggia a fermare una tradizione che non si è bloccata mai, in oltre 150 anni di vita, o forse anche più.

Giarole non si blocca neppure di fronte al maltempo, quando c'è da partecipare all'incanto, ovvero l'asta benefica che caratterizza - si potrebbe dire «da sempre» - il giorno di Ognissanti.

Certo, non c'è stata l'affluenza dei giorni migliori. E magari neppure gli incassi hanno toccato vertici da record. Però la generosità dei giarolesi, al momento di offrire prodotti della terra, polame, torte, cesti di leccornie e confezioni varie, non ha deluso le attese, anche se poi la pioggia ci ha messo del suo.

Il ricavato è stato devoluto alle opere parrocchiali; un bel modo per sostenere chi ha più bisogno e che nella chiesa trova, storicamente, un punto di riferimento.

Al di là del fine sociale, non va dimenticato che l'incanto giarolese è anche una forma di spettacolo con protagonista il banditore Sergio Gaviola, 85 anni, di nuovo sulla scena per indurre agli acquisti. Al suo fianco le 'vallette' Melissa e Laura, le collaboratrici Ivana, Edda e Francesca. Senza dimenticare Gianna, che si è confermata ottima cuoca... a prova di torte.



M.B. Momenti dell'incanto, la ultracentenaria tradizione di Ognissanti a Giarole